

# Il segretario de La Destra: la struttura deve essere solo un polo culturale **Mancini: no a centri commerciali all'interno dell'auditorium**

Le polemiche sulla realizzazione sull'auditorium hanno fatto "irruzione" anche all'interno del Consiglio provinciale svoltosi l'altro ieri in via Berta.

A tirare in ballo la struttura, che potrebbe inserirsi a giudizio di molti, all'interno del progetto di sviluppo turistico che l'ente di via Berta già sta portando avanti, è stato il consigliere provinciale Giovancarmine Mancini. Il segretario regionale de "La Destra" ha invitato l'amministrazione provinciale ad evitare che l'opera si trasformi in un centro commerciale e, che al contrario sia un polo di attrazione culturale.

"Invito l'amministrazione provinciale di Isernia - ha dichiarato Mancini - a fare di tutto affinché, con i soldi pubblici, venga realizzato un centro commerciale di gran lusso e, quindi, con griffe dell'alta moda all'interno dell'auditorium.

Il ruolo di questa struttura deve essere quello di centro culturale polivalente al servizio della città e della provincia".

Una presa di posizione netta quella di Mancini, dunque, contro l'idea del sindaco Gabriele Melogli di creare una galleria commerciale. Elemento, quest'ultimo, che però è già incluso nel progetto ed è ritenuto essenziale dagli addetti ai lavori per consentirne la gestione economica. Così, il consigliere Angelo Camele ha ricordato a Mancini che quan-



*L'auditorium e nel riquadro Giovancarmine Mancini*

do fu approvato il progetto dell'auditorium lui era assessore e diede il consenso alla

realizzazione dell'opera e, dunque, anche dalla galleria commerciale. Circostanza

questa smentita però subito da Mancini: "Il progetto - ha risposto Mancini - riguarda la creazione di un centro culturale e non di un centro commerciale". Ma per quel che riguarda l'auditorium non ci sono solo le polemiche ma anche le inchieste.

La Procura della Repubblica di Isernia è, infatti, al lavoro, in seguito agli esposti presentati nei mesi scorsi dall'architetto Franco Valente. Secondo le ultime indiscrezioni, a breve i magistrati faranno il punto della situazione per decidere sul da farsi.